

SCHEMA – TIPO

PROGETTO PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI

Patto di collaborazione per la cura /rigenerazione di _____

tra il Comune di _____ e _____ per la cura del
_____ approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____.

Nel rispetto dei principi sanciti e delle prescrizioni del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento Beni Comuni.

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di San Gimignano, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 26.06.2020 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni;
- che l'Amministrazione individua nei vari uffici comunali l'interfaccia che cura i rapporti con associazioni/comitati e cittadini, singoli o associati, per pervenire alla stesura dei "patti di collaborazione" come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa, che nel caso in esame definisce:

TRA

il Dirigente del Settore _____ in qualità di rappresentante del Comune

E

l'Associazione/Comitato/singolo cittadino/più cittadini _____

1. Obiettivi e azioni di cura condivisi

Il Presente "patto di collaborazione" definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il singolo cittadino/gruppo di cittadini non associati/l'Associazione/il Comitato _____ che ha come finalità la cura/la rigenerazione/la gestione condivisa di _____, come dettagliato nella nota/progetto presentato al Comune il _____, prot. n. _____, allo scopo di perseguire scopi di promozione e solidarietà sociale e volte a favorire il miglioramento della qualità e della quantità di iniziative presenti in _____ (zone). Le attività, che mirano al coinvolgimento di residenti, cittadini, frequentatori dell'area e della comunità in senso più ampio, verranno svolte negli spazi _____.

La finalità della collaborazione con il Comune è l'attuazione degli interventi concordati, così specificati in linea generale ed esemplificativa: _____

Quanto previsto verrà attuato nell'ambito di una programmazione condivisa e dinamica; le attività specifiche di cura degli spazi fisici verranno concordate con il Comune, in particolare per quanto riguarda la piccola manutenzione e le modalità concrete di intervento, e si andranno a definire tenendo conto delle prescrizioni tecniche e delle modalità indicate dai competenti uffici.

2. Modalità di azione

Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, sussidiarietà, economicità, trasparenza e qualità, ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, mediante piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

Per realizzare le attività di cui al punto 1. si prevede, se necessario, l'attivazione di un tavolo di confronto, condivisione e aggiornamento da convocarsi, ogniquale volta una delle parti ne faccia espressa richiesta. Il tavolo rappresenta la sede per effettuare il monitoraggio sull'andamento delle attività in corso e per definire le attività successive, manifestando eventuali criticità, esigenze e proposte.

3. Ruolo e reciproci impegni dei soggetti coinvolti, requisiti e limiti di intervento

il singolo cittadino/gruppo di cittadini non associati/l'Associazione/il Comitato si impegna/impegnano a:

- _____ (descrizione attività) _____
- svolgere le proprie attività con continuità sino allo scadere del presente Patto di collaborazione o della risoluzione anticipata dello stesso;
- verificare il rispetto degli obblighi previsti dal presente Patto di collaborazione da parte dei propri membri;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni nello svolgimento delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere sul corretto svolgimento del presente Patto di collaborazione;
- utilizzare con dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente Patto di collaborazione;
- attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, tenendo anche conto, di interventi e progetti già in essere nell'area;
- non cedere ad altri, nemmeno a titolo gratuito, l'utilizzo anche parziale del bene, senza avere ottenuto la preventiva autorizzazione da parte del Comune;
- dare adeguata evidenza per il tramite dei propri strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni ...);
- fornire al Comune una relazione programmatica iniziale/in itinere/finale, illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si impegna a:

- fornire al singolo cittadino/gruppo di cittadini non associati/l'Associazione/il Comitato tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento dei servizi interni all'Amministrazione comunale;
- realizzare, se necessario, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza, compatibilmente con la fattibilità e le risorse disponibili;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto;
- affiancare il singolo cittadino/gruppo di cittadini non associati/l'Associazione/il Comitato nella cura delle relazioni con il territorio.

4. Coperture assicurative e adempimenti accessori

I soggetti coinvolti, in relazione alla tipologia di attività che si impegnano a svolgere, dichiarano di aver ricevuto adeguata informazione circa le modalità operative al fine di operare in condizioni di sicurezza e di rispetto della vigente legislazione in tema di prevenzione e sicurezza, avvalendosi delle rispettive coperture assicurative ed eventualmente attivando coperture assicurative specifiche

(ad es.: i volontari coinvolti nel Patto potranno essere assicurati dall'Amministrazione comunale che deve essere sempre informata riguardo i nominativi delle persone impegnate nelle attività a rischio, ecc.).

5. Forme di sostegno

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- altre forme di supporto, valutate in base alle risorse disponibili e nell'ottica del principio di sussidiarietà;
- uso gratuito delle seguenti attrezzature: _____

- fornitura dei seguenti materiali: _____

- collaborazione nelle seguenti attività: _____

6. Durata del Patto di collaborazione e cause di sua anticipata risoluzione

Il presente Patto di collaborazione ha durata fino al _____ a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica che l'accordo sia stato attuato correttamente e nulla ostando, le parti possono pervenire ad una prosecuzione.

L'inosservanza delle clausole del presente Patto di collaborazione o del Regolamento da cui deriva, da parte di singoli aderenti alla formazione sociale, può causare richiesta di esclusione del soggetto e delle sue azioni dalla formazione sociale o conclusione di collaborazione con l'intero gruppo.

L'utilizzo dei beni comuni per finalità diverse da quelle qui riportate o la fruizione, anche parziale, dei beni stessi da parte di diverso utilizzatore, se non autorizzato dal Comune e, più in generale, l'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti punti costituirà causa di risoluzione, previa diffida, del Patto di collaborazione.

Eventuale risoluzione anticipata può avvenire per decisione bilateralmente determinata e motivata da necessità comprovate o per inadempienze rilevanti degli impegni assunti, da sollevare per iscritto.

Ciascuna delle parti può risolvere il presente Patto di collaborazione in ogni momento mediante comunicazione scritta con preavviso di tre mesi.

firme